Nodo Toni Pena

1° passo: formare un nodo a otto, o nodo Savoia, sul filo di Nylon e farci passare dentro circa venti centimetri di braided e stringere, senza serrare il nodo;

2° passo: lasciando un'asola fra i due fili, girare 11 0 12 spire di braided intorno al nylon con andamento discendente;

3° passo: terminate le spire discendenti, farle altrettante risalendo verso l'asola, dove andrà infilato il capo del trecciato;

4° passo: tirare contemporaneamente i corpi principali dei due fili con le mani, mentre con i denti si tende l'eccedenza del multi fibre, serrando completamente il nodo solo quando siamo certi della perfetta esecuzione del nodo.

Questo nodo, se eseguito a regola d'arte, garantisce una grande tenuta e non è molto ingombrante; l'eccedenza dei nodi non creano ostacolo in fase di lancio, poiché in posizione arretrata rispetto la direzione d'uscita del filo. Di contro, a differenza del nodo senza nome, la sua realizzazione è un po' più complessa e il suo volume è leggermente più incisivo, anche se la sua forma conica non toglie niente all'azione di lancio.